

Webinar 16 novembre 2021

“Procurement dell’innovazione un’opportunità per le imprese innovative e le Startups”

Guglielmo de Gennaro

Cosa si intende con l'acronimo PCP

Pre – Commercial Procurement ossia Appalti Pre – Commerciali.

Acquisti che hanno ad oggetto servizi Ricerca e Sviluppo e loro progettazione finalizzati a prototipare nuove soluzioni innovative atte a soddisfare l'esigenza previamente individuata.

Pre – Commerciali in quanto sono il prodromo di futuribili acquisti delle soluzioni innovative sviluppate quando rese commercialmente disponibili.



Cosa si intende con l'acronimo PPI?

Solutions ossia **Appalti Pubblici di Soluzioni Innovative**.

Acquisti che hanno ad oggetto beni, servizi o lavori, con caratteristiche innovative, non ancora commercializzati su larga scala

Il **Public Procurement of Innovative Solutions** non coincide con il **Partnerariato per l'Innovazione**



Requisiti del PPI

Secondo l'accezione datane dalla commissione Europea (cfr. <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/public-procurement-innovative-solutions>), si ha PPI quando acquirenti pubblici agiscono sul mercato come «*early adopter*» di soluzioni innovative non ancora commercializzate su larga scala.

L'acquisto deve riguardare una «*massa critica*» di *soggetti* tale da indurre una produzione idonea al raggiungimento di prezzi e standard di qualità che consentano l'adozione della soluzione su larga scala.



Quadro normativo/regolamentare di riferimento



- **2007: COM 799/2007** “Appalti pre-commerciali: promuovere l’innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa”
- **2010: COM 245/2010** “A digital agenda for Europe”, Key action 9
- **2010: COM 546/2010** «Innovation Union»: Promuovere il Demand driven innovation è un impegno degli stati membri
- **2012: DL 5/2012:** La promozione del procurement di innovazione e del PCP è tra gli obiettivi prioritari Agenda Digitale Italiana
- **2012: DL 179/2012:** Definisce il modello istituzionale di riferimento: Agid può svolgere il ruolo di centrale di committenza di appalti pre-commerciali per conto delle regioni e delle altre amministrazioni competenti – applicazione ai POR 2014-2020
- **2014:** la promozione del PCP è nell’Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia-Commissione europea per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei
- **2014: DIRETTIVA 2014/24/UE** sugli appalti pubblici
- **2015:** Strategia per la crescita digitale: il valore degli appalti di innovazione in Italia è tra gli indicatori di condizionalità ex-ante
- **2014-20:** PON e POR: il PCP è previsto da più della metà delle regioni, è presente nei PON Scuola, PON Ricerca, misure PAC
- **2015:** Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, sez. 2.4 Azione 1 ricerca industriale e sostegno della innovazione
- **2016 :** D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 «*Codice dei contratti pubblici*»
- **2016:** Strategia Nazionale di Specializzazione intelligente, policy e strumenti di intervento
- **COM 572/2017 -** Appalti pubblici efficaci in Europa e per l’Europa, sezione «Garantire diffusione appalti strategici»
- **2018 –** Indagine conoscitiva sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, punto 22
- **2019 –** Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, linee di azione 75 e 76
- **2020:** Piano triennale per l’informatica – Il Programma Smarter Italy è tra gli obiettivi del Piano



Lo sviluppo del PCP è obiettivo primario dell'Agenda Digitale Italiana (D.L. 5/2012 art. 47)

Secondo l'art. 19 del D.L. 179/2012 AgID:

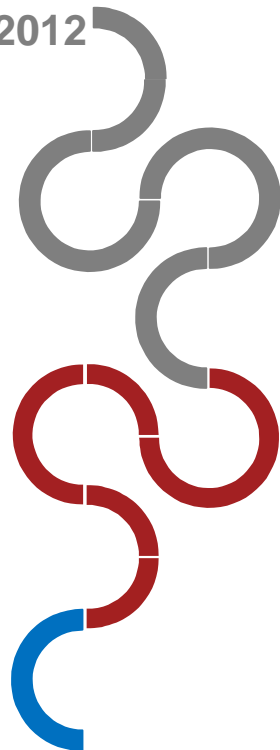
- promuove la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici di ricerca e innovazione (GPSRI) connessi all'Agenda Digitale Italiana ed in conformità con HORIZON 2020 che riguardano:

«a) lo sviluppo di una nuova tecnologia e l'integrazione di tecnologie esistenti in sistemi innovativi complessi che si traducono nella realizzazione di un prototipo di valenza industriale che sia in grado di qualificare un prodotto innovativo; b) le attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni; c) i servizi di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni non presenti sul mercato volte a rispondere a una domanda pubblica; d) le attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di rafforzare anche la capacità competitiva delle piccole e medie imprese.»

è centrale di committenza pre-commerciale nazionale e può agire per conto delle Regioni e delle Altre amministrazioni

Il contesto di riferimento

Art. 19 D. L. 179/2012



Azione dell' Agenzia per l'Italia Digitale per gli appalti di

- **AgID** è stata Centrale di Committenza transnazionale in C4E, flagship project della Commissione Europea <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/innovazione-del-mercato/gara-pre-commerciale> ;
- ha implementato la prima fase del Programma Nazionale di appalti Pre-commerciali del MIUR nel periodo 2015/2017;
- sta creando il network dell'innovazione coinvolgendo Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali, centrali di committenza e soggetti aggregatori, le rappresentanze degli operatori economici, il mondo della ricerca e il terzo settore;
- nell'ambito del Progetto Italia Login- PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014/2020, sta implementando, a favore di tutte le P.A., un Portale, Appaltinnovativi.gov, che rappresenterà l'incontro dell'e-procurement dell'innovazione e dell'open innovation <https://appaltinnovativi.gov.it/> ;
- partecipa, su indicazione della Agenzia per la Coesione Territoriale, all'iniziativa della Commissione europea "Urban Digital Agenda – Innovation procurement partnership", coordinando l'Action denominata "innovation (procurement) brokers", con il compito di produrre raccomandazioni per la Commissione Europea in merito alla costituzione di innovation brokers che possano agire per favorire il "procurement di innovazione" (con particolare riferimento all'applicazione da parte della amministrazioni municipali di medie dimensioni);
- supporta l'Agenzia per la Coesione Territoriale e nel contesto dell'Accordo quadro stipulato con la Conferenza delle Regioni e sta sottoscrivendo gli accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/90 con le singole Regioni e con essi si sta prevedendo anche di fornire "l'assistenza" in materia di procurement di innovazione, in attuazione dell'art.19 D.L. 179/2012, e di open innovation;
- ha condotto con Confindustria, Conferenza delle Regioni ed Itaca un roadshow informativo sugli appalti di innovazione;
- con gli stessi soggetti, sta preparando un programma di formazione;
- eroga formazione ed informazione con ulteriori soggetti;
- sta implementando, quale centrale di Committenza, il Programma nazionale di appalti innovativi di MISE, MID e MUR, «Smarter Italy»,
- supporta, con varie modalità, numerose stazioni appaltanti.

Protocollo d'intesa per l'individuazione delle strategie per potenziare il ruolo della domanda pubblica come leva

SOGGETTI COINVOLTI

- **46** Relatori
- **36** Università e Enti Ricerca
- **178** Imprese
- **32** Associazioni di Categoria
- **133** Pubblica Amministrazione

PROTOCOLLO D'INTESA

- AgID
- Confindustria
- Conferenza delle Regioni
- ITACA



Accordo di collaborazione: Programma Smarter Italy

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha preso la decisione di stanziare € 50 mln, con il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2019, per lanciare un programma di appalti di innovazione e, per far ciò ha stipulato un accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale quale centrale di committenza.



DECRETO MISE 31 gennaio 2019

Assegnazione di risorse del Fondo per la crescita sostenibile per l'attuazione di appalti di innovazione



Ministero dello Sviluppo Economico

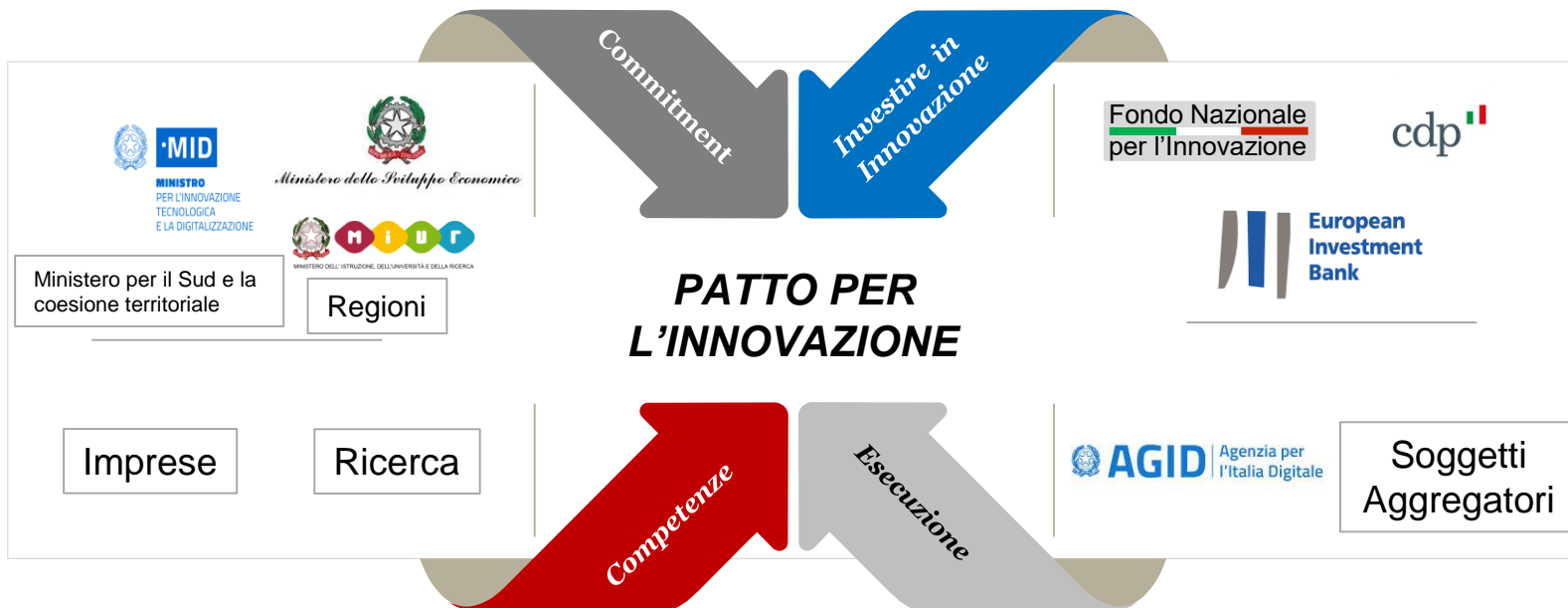


ACCORDO Ministero dello Sviluppo Economico/AgID

Accordo di collaborazione per l'attuazione del Decreto MISE 31 gennaio 2019

Un ecosistema completo

Al Programma Smarter Italy hanno successivamente aderito il Ministero dell'Università e della Ricerca ed il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'attuale dotazione finanziaria è di circa € 90 mln.



Gli Istituti del codice per gli acquisti d'innovazione



Ricorrenze del «Codice dei Contratti Pubblici»: 37 volte «innovazione» / 11 volte «innovativo»

Art. 59 D.Lgs. 50/16 «Scelta delle procedura e oggetto del contratto»

co. 1 *«Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara. Esse possono altresì utilizzare il partenariato per l'innovazione quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 65, la procedura competitiva con negoziazione e il dialogo competitivo quando sussistono i presupposti previsti dal comma 2 e la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 63. ... omissis ...»*

co. 2 Le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo nelle seguenti ipotesi, e con esclusione dei soggetti di cui al comma 4, lettere b) e d):

... omissis ...

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

Art.63 D.Lgs 50/16 «Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara»

co. 3 *«Nel caso di appalti pubblici di forniture, la procedura di cui al presente articolo è, inoltre, consentita nei casi seguenti:*

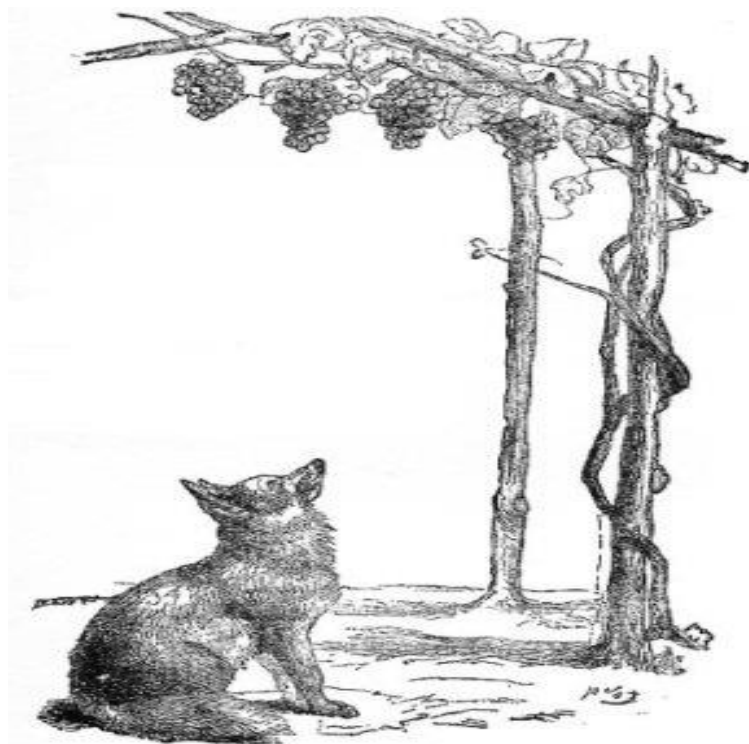
- a) *qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;»*

Art.65 D.Lgs 50/16 «Partenariato per l'innovazione»:

co. 1. *«Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono ricorrere ai partenariati per l'innovazione nelle ipotesi in cui l'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano ... omissis ...»*

Art.158 D.Lgs 50/16 «Servizi di ricerca e sviluppo» : Il co. 2 introduce nel Sistema giuridico/normative italiano l'approccio pre-commerciale della Com. 2007/799 della Commissione europea.

Definizione esigenza



Che risultato voglio ottenere?

Individuazione dei requisiti funzionali e non tecnici

**Secondo le informazioni a cui posso attingere prima
facie, esiste sul mercato una soluzione soddisfacente?**

Individuazione del mercato della domanda

- 1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.*
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza.*

Pubblico un avviso in cui rendo noto l'esigenza e i suoi requisiti funzionali

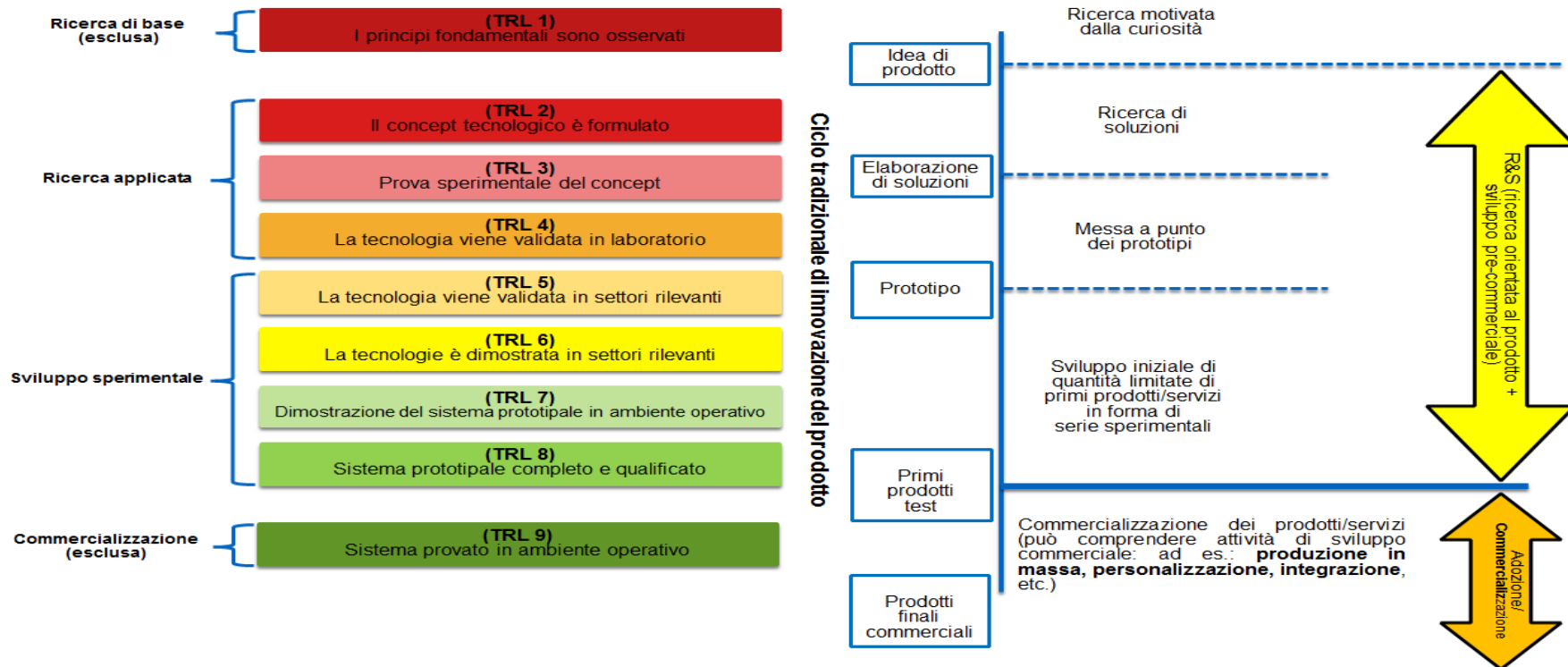
Diffondo la notizia individuando i canali di trasmissione che ritengo potenzialmente più interessati ma non mi limito solo ad essi (conosco l'esigenza ma non la soluzione)

Istauro il dialogo con gli operatori interessati, prevedendo incontri face to face, aprendo un forum o avvalendomi di quanto più utile allo scopo, avendo cura di non creare asimmetrie informative

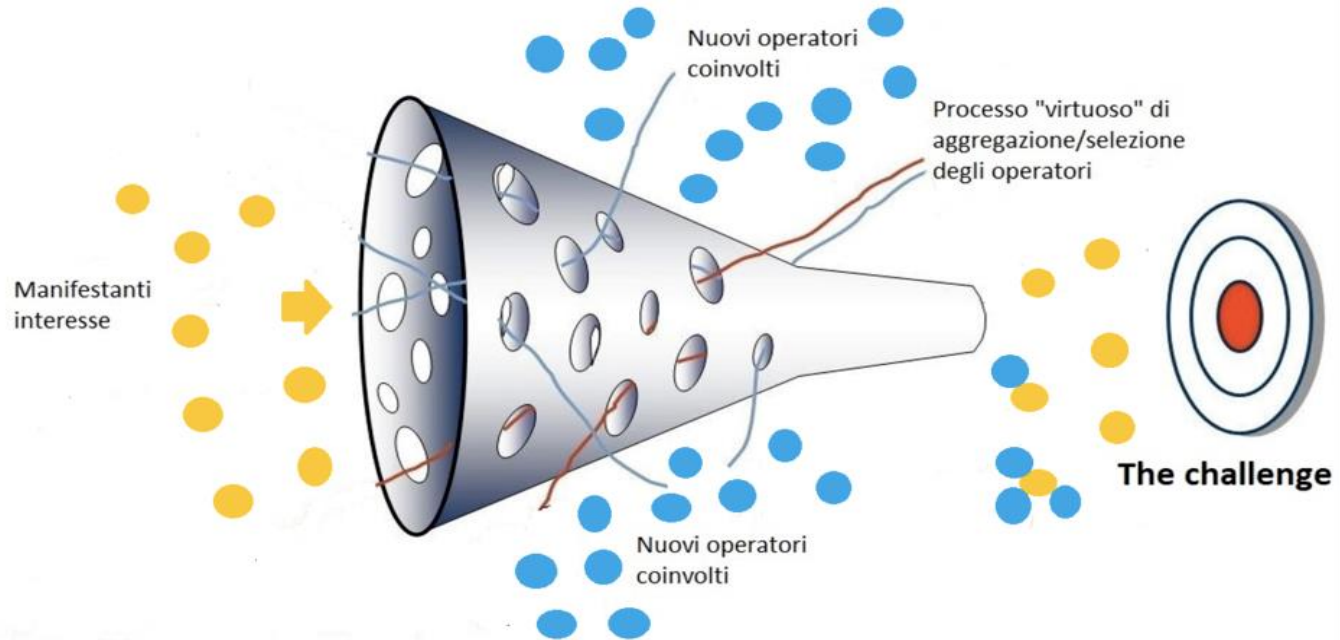


Grado di maturità delle soluzioni: il «Technology Readiness Levels»

TRL



Il fenomeno «open» osservato



La consultazione su piattaforma digitale

The screenshot displays a virtual meeting interface for a market consultation on smart mobility. The main content area is split into two parts: a video feed of a speaker, Guglielmo de Gennaro - AgID, and a presentation slide. The slide features the title 'Smart mobility Consultazione di mercato' and the date '15 giugno 2020 Ore 10.00'. It also includes the 'Smarter Italy' logo and logos of the Italian government departments: Ministero dello sviluppo economico, AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), IMID (Istituto Nazionale per lo Sviluppo Tecnologico Industriale), and Ministero dell'Università e della Ricerca. The interface includes a top navigation bar with the event title and a 'Powered by Ramo' logo. On the right, a 'Participants' sidebar lists 10 hosts and 414 attendees, with a search bar and icons for chat and Q&A. At the bottom, a control bar shows a 'Stop' button, a timer at 00:55:29, and icons for 'Present', 'Cam Off', 'Mic Off', 'Share Screen', and 'More'.

La piattaforma relazionale

Smart mobility

AGID Video Cover

AGENDA

- 9:00 Accrediti

Smart mobility

Segreteria Organizzativa 1° PIANO

Salotto Privato 1

Salotto Privato 2

Salotto Privato 3

TAVOLO 1

TAVOLO 2

TAVOLO 3

TAVOLO 4

TAVOLO 5

TAVOLO 6

TAVOLO 7

TAVOLO 8

TAVOLO 9

TAVOLO 10

TAVOLO 11

TAVOLO 12

TAVOLO 13

TAVOLO 14

TAVOLO 15

FUNNEL – TOFU 15 giugno 2020

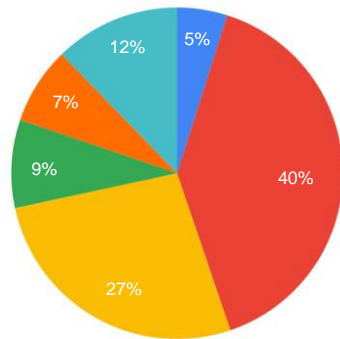
652
Iscritti totali

512
Partecipanti alla sessione

259
Enti coinvolti

310
Agenda digitale, smart communities,
Sistemi di mobilità' intelligente

● PA ● Startup, imprese e PMI ● Grandi imprese ● Università e ricerca
● Liberi professionisti e consulenti ● Terzo settore, Associazioni di categoria e Altro



AgID leads

Da altri canali

Attendee "Smart Mobility"
15/06

82
Industria intelligente
E sostenibile, energia e ambiente

11
Salute, alimentazione e
qualità' della vita

9
Aerospazio e difesa

QUADRO SINOTTICO: Partecipanti ad almeno due sessioni

Analizzando i partecipanti ad almeno due sessioni, la platea risulta così distribuita:

Pubblica Amministrazione: 1%

Startup, PMI e imprese: 38%

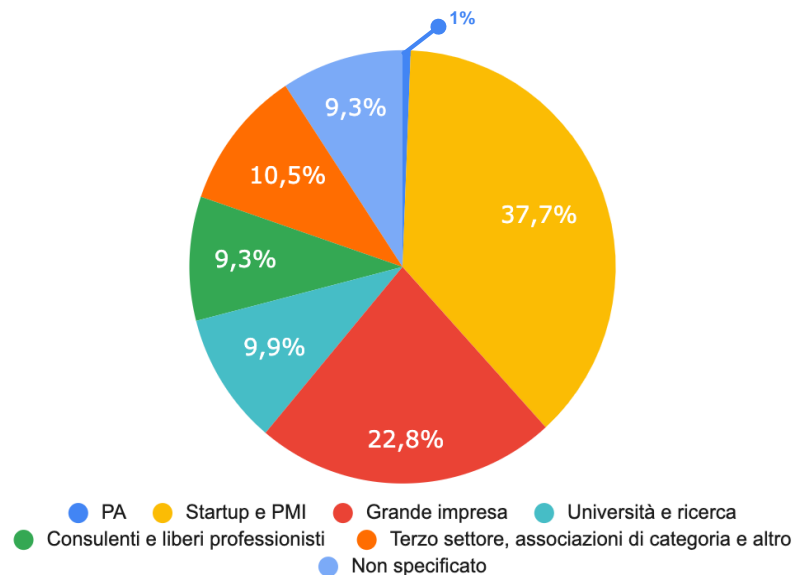
Grandi Imprese: 23%

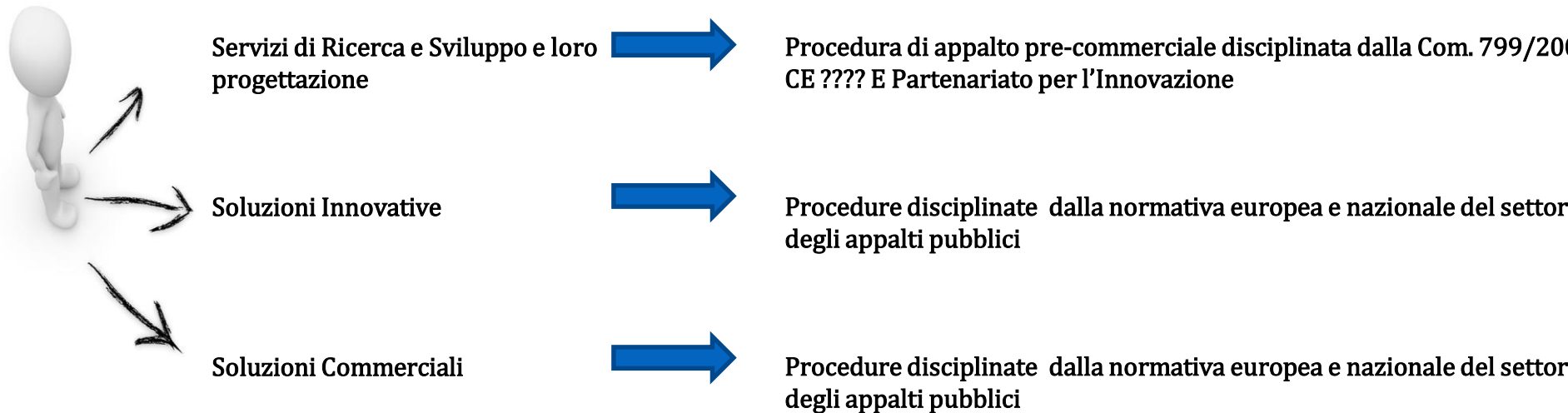
Università ed enti di ricerca: 10%

Liberi Professionisti e consulenti: 9%

Terzo settore, Associazioni di categoria ed altro: 11%

Non specificato*: 9%





Appaltinnovativi.gov la piattaforma per la PA che vuole

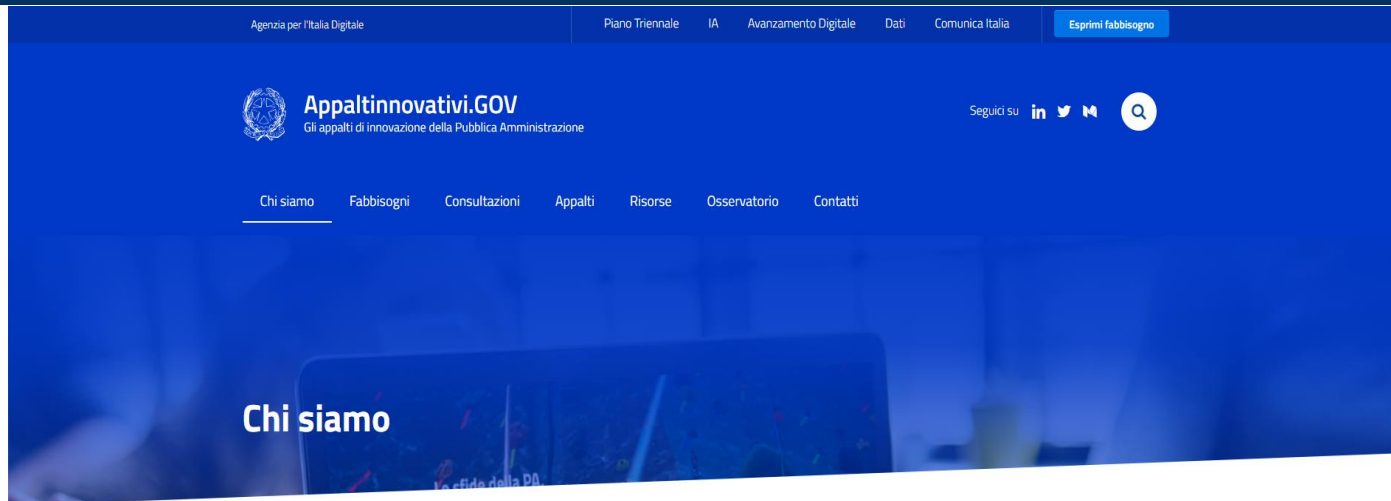
The image shows two screenshots of the Appaltinnovativi.gov mobile application. The top screenshot displays a search bar and a grid of challenge cards under the heading "Challenge". The bottom screenshot shows a search bar and a list of innovation projects under the heading "Innovation". A central panel provides details for a specific challenge: "Mobilità – journey planner".

Challenge	
Mobilità – journey planner	
Regole	Descrizione
Forum	
Soluzioni caricate	
Upload	€ xxx

Below the screenshots is a diagram showing a globe icon connected to four person icons, representing a network or community.

The image shows the homepage of the Appaltinnovativi.gov website. The header includes the logo and name "Appaltinnovativi.GOV" with the tagline "Gli appalti di innovazione della Pubblica Amministrazione". Navigation links include "Chi siamo", "Fabbisogni", "Consultazioni", "Appalti", "Risorse", "Osservatorio", and "Contatti". A main banner features the text "Le sfide della PA, le tue soluzioni" over a background image of a person climbing a rock wall. The footer contains a search bar and system tray information.

Chi siamo e chi saremo



Appaltinnovativi.GOV è il portale dedicato agli acquisti d'innovazione delle Pubbliche amministrazioni italiane.

La piattaforma, che comprende il presente sito internet e gli accordi di collaborazione, è stata realizzata secondo quanto previsto dalla linea di azione 75 del Capitolo 10 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021.

L'obiettivo è:

- promuovere l'utilizzo degli appalti d'innovazione;



Appaltinnovativi.GOV
Gli appalti di innovazione della Pubblica Amministrazione

Seguici su



Fabbisogni

Consultazioni

Appalti

Chi siamo

Contatti

Filtra la tua ricerca ^

Categorie

- Energia e ambiente
- Agenda Digitale e Smart Communities
- Salute e qualità della vita
- Turismo e cultura
- Aerospazio e difesa

Tipologia Procedura

- Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando
- Procedura competitiva con negoziazione
- Partenariato per l'innovazione
- Pre commerciale (PCP)
- Dialogo competitivo

Fasi

- Fabbisogni
- Consultazioni
- Appalti

Applica filtri



Dal fabbisogno all'appalto

La PA che innova

Sei un'azienda, una start up o un centro di ricerca?
Vuoi conoscere i fabbisogni, le consultazioni di mercato, gli appalti innovativi delle Pubbliche Amministrazioni e proporre le tue soluzioni?

[Scopri di più](#)

Il percorso dell'innovazione



Fabbisogno

La PA **esprime** al mercato e alla ricerca il proprio fabbisogno d'innovazione

[TUTTI I FABBISOGNI](#) →



Consultazione

La PA **dialoga** con il mercato e la ricerca, per qualificare il fabbisogno d'innovazione

[TUTTE LE CONSULTAZIONI](#) →



Appalto

Il mercato e la ricerca **offrono** soluzioni innovative alle PA.

[TUTTI GLI APPALTI](#) →

I passaggi di stato



Come inserire i propri fabbisogni

Proponi il tuo fabbisogno di innovazione

Il governo della cosa pubblica affronta fabbisogni di grande complessità (ad esempio nella giustizia, nella cura della salute, dell'ambiente ...). Da questo punto di vista la pubblica amministrazione rappresenta un campo sterminato di ricerca e di innovazione.

Appaltinnovativi.gov vuole aiutare a far emergere i fabbisogni di innovazione delle amministrazioni italiane, trasformandoli in sfide per il mercato, in appalti ed in soluzioni innovative.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono invitate a proporre fabbisogni di innovazione:

- descrivi un fabbisogno o segnali un problema della PA che vuoi affrontare in modo innovativo
- individua i campi d'applicazione e i risultati attesi dalle soluzioni che il mercato e la ricerca potrebbero proporre
- indica i potenziali benefici economici e sociali che ti aspetti dalla soluzione

Al momento il fabbisogno può essere espresso compilando la [scheda fabbisogno](#) (formato doc).

Compila la scheda secondo le istruzioni, e trasmettila all'indirizzo appaltinnovativi@agid.gov.it. L'Agenzia per l'Italia Digitale ed i partner istituzionali si adoperano per aiutare il Proponente a trasformare i fabbisogni in soluzioni.

La scheda ha anche scopo informativo; invitiamo a prenderne visione e a comunicarci osservazioni e commenti al fine del suo miglioramento. La sottomissione dei fabbisogni di innovazione sarà presto disponibile tramite form on-line, che andrà a sostituire la trasmissione via e-mail.

Per saperne di più contatta il [Servizio Strategie di procurement e innovazione del mercato di Agid](#)

https://trasparenza.agid.gov.it/archivio13_strutture-organizzative_0_10023_65_1.html